

Romitorio

Una chiesetta con canonica e casa colonica eretta alla confluenza tra il Savio e il Fosso delle Gualchiere, costituiva l' insediamento del Romitorio, documentato almeno dal 1530. La chiesa era dedicata a Maria Santissima e fino a qualche decennio fa conservava una pregevole tavola raffigurante la Madonna col Bambino, detta "della Rosa" o del "Romitorio", oggi custodita nella Basilica di S. Maria Assunta a Bagno di Romagna. Nel corso dei secoli la proprietà dell' insediamento passò dalla Badia di S.M. in Bagno a vari privati e il podere fu condotto da numerosi coloni prima di essere abbandonato nel 1971 da Sante Gregori, quando ne erano proprietari i Balassini. Nel 1979 l'insediamento fu acquistato da Milena Gentili che ne ha ristrutturato l' abitazione. La chiesa invece è stata sconsacrata negli anni '60 e di essa ne restano solo i ruderi.

(Notizie tratte dalla carta escursionistica abbinata al libro "i sentieri di Santa Maria in Bagno" di W.R.Vannini e C. Lovari- [Raffaele Monti Editore](#)).